

Emergenza sviluppo

Allarmante quadro dell'Ires sulla situazione in provincia. Le vertenze Pfizer e Cesame come modello possibile

Industria «in contrazione» In tre anni -21% di aziende

Il monito della Cgil: «Ridare fiato ai consumi per fare aumentare beni e servizi»

Dal secondo semestre del 2008 ad oggi il settore industriale di Catania ha subito un forte processo di ridimensionamento e contrazione delle attività produttive. Processo accentuato e reso ancor più drammatico dai ritardi che storicamente penalizzano il territorio. Lo sostiene l'Ires Cgil di Catania, che riellaborando i dati forniti dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Catania dipinge un quadro difficile: a giugno del 2008 nella nostra provincia vi erano 8.811 aziende attive nel settore manifatturiero; nel giugno del 2009 le aziende attive erano diventate 7.294, 1517 in meno dell'anno precedente. Tra giugno del 2009 e giugno del 2011 il processo di riduzione si conferma e le aziende attive nel settore passano da 7.294 a 6.894 con una ulteriore perdita di 400 unità produttive, dal giugno 2008 al giugno 2011 dunque il 21,75% delle aziende manifatturiere in funzione nel 2008 cessano di essere considerate attive.

Dal giugno 2009 a giugno 2011 in due anni le aziende attive complessivamente iscritte alla Camera di Commercio passano da 86.119 a 81.959 con una contrazione di 4.160 aziende pari al 4,83% in meno.

E di industria a Catania si è parlato ieri mattina nel corso del direttivo-attivo della Camera del lavoro sui settori produttivi; presente il segretario regionale della Cgil Sicilia Mariella Maggio, il segretario generale della Cgil di Catania Angelo Villari, il segretario confederale e responsabile del settore Industria e settori produttivi Giacomo Rota e i segretari Luisa Albanella, Pina Palella, Margherita Patti e il presidente del Comitato direttivo Salvatore Cubito.

«Occorre immediatamente ridare fiato ai consumi per fare aumentare i beni e i servizi, e liberare tutte le risorse bloccate per cavilli burocratici - ha detto Rota - che nel settore edilizio sono davvero troppe. Sono tanti lavori sotto i cinque milioni di euro che oggi sono a rischio. Occorre immediatamente consentire alle aziende di poter attingere subito ai finanziamenti e non certo tra due anni, così come è necessario che l'ispettorato del lavoro possa muoversi liberamente nelle campagne e nei cantieri per permettere finalmente alle imprese sane di concorrere liberamente e punire quelle malate che puntano sul lavoro nero e a rischio, e che impediscano

CALA IL TASSO DI ATTIVITÀ, 22MILA LICENZIATI NELL' I SEMESTRE 2011

Il rapporto Ires-Cgil che è stato presentato ieri esamina anche i dati sul mercato del lavoro e i giovani evidenziando come la crisi che investe i settori produttivi abbia notevoli ripercussioni sulla situazione occupazionale. In particolare il tasso di attività nella nostra provincia scende dal 49,3 del 2008 al 46,6 del 2010, il tasso di occupazione cala dal 43,5 al 41,2 e il tasso di disoccupazione totale sale di più di un punto dal 15,2% al 16,5%. Elevato anche il tasso di inattività, cioè quello relativo a chi non cerca lavoro attivamente nella classe di età fra i 15 e i 64 anni che passa dal 50,6% al 53,7%. Quest'ultimo dato è elevatissimo, disaggregando i dati, fra la popolazione femminile: su

260mila donne in età produttiva (15-64 anni) il 68,9% ha rinunciato anche a cercare un lavoro. Nel 2008 il dato era pari al 66,1% della popolazione attiva. Egualmente preoccupante il dato sul numero di ore di cassa integrazione guadagni che a partire dal 2009 si mantiene a un livello molto alto e quasi costante. Cambia solo via via la tipologia: massiccio ricorso alla Cig ordinaria nel 2009, straordinaria nel 2010 a cui si aggiunge la quota crescente della Cig in deroga nel 2011. Per finire, i licenziamenti: nei primi sei mesi del 2011 sono tornati a casa 21.819 lavoratori, di cui 18.847 erano stati assunti a tempo indeterminato.

no ai lavoratori di operare in maniera serena nelle campagne e nei cantieri».

Per Margherita Patti è inevitabile notare che «del tessuto industriale a Catania qui non c'è quasi più nulla. E davvero rimasto poco in un contesto di forte decremento. Le ragioni sono le solite,

anche storiche: la mancanza di infrastrutture, di politiche dello sviluppo». E le soluzioni? Non si tratta soltanto di sogni. «Abbiamo dovuto due esempi positivi che possiamo prendere a modello: il caso Pfizer e il caso Cesame. Abbiamo dimostrato che con un pizzico di



Un incontro a Catania con i sindacati Cgil e Fiom-Cgil per discutere della situazione industriale e delle prospettive di sviluppo.

l'interno di un progetto che noi sollecitiamo al governo regionale. Siamo a sostegno dell'industria e di tutto ciò che il governo regionale non ha fatto su quel pezzo ma vogliamo che fortemente si possa decentrare sia dal punto di vista amministrativo che da quello delle risorse. Vogliamo puntare sull'economia di prossimità e dunque sulla valorizzazione di tutto ciò che è specifico nel nostro territorio».

L'incontro di oggi era inserito nel calendario della festa del tesseramento che si concluderà giorno 16. Per Villari occasioni come l'attivo di oggi servono anche a fare proposte per uscire da una crisi «che ha portato al declino della provincia. C'è bisogno di un impegno particolare da parte delle istituzioni locali che attualmente sembrano affaccendati in tutt'altro. Le proposte non possono arrivare solo dalle forze sociali. C'è invece bisogno di una seria politica industriale».

CONVOCAZIONE AL MINISTERO DELLA P. I. PER DISCUTERE DEL «CASO CATANIA»

Vertenza pulizieri, martedì vertice a Roma

La vertenza dei pulizieri delle scuole di Catania e provincia si sposta sul piano nazionale. Alla vigilia della scadenza del termine dell'accordo stipulato in Prefettura un mese fa, che ha consentito agli addetti alle pulizie delle scuole con appalti storici, di lavorare per sei ore al giorno, ieri sera la lunga giornata di riunioni si è conclusa con la notizia, giunta dal Ministero, della convocazione a Roma delle organizzazioni sindacali per affrontare il «caso Catania». All'incontro parteciperanno anche il sottosegretario al Lavoro Nello Musumeci, il sottosegretario all'Istruzione Giuseppe Pizzella e l'assessore regionale al Lavoro Andrea Pirano.

La lunga giornata di incontri e confronti era iniziata ieri mattina all'Ufficio provinciale del lavoro dove tutte le forze sindacali Cgil, Cisl e Uil, e le organizzazioni di base Fiadel, Asl, Unicobas e i rappresentanti delle aziende si sono seduti attorno ad un tavolo. Si sperava in un nuovo finanziamento da parte del ministero della Pubblica Istruzione per una nuova proroga di consentire le condizioni utili ad avviare gli ammortizzatori sociali e cercare di garantire ai lavoratori più di sei ore settimanali. «Visto che la ditta non ha presentato la documentazione necessaria al Ministero - aveva spiegato ieri mattina Santo Giuffrida della Fiadel - con l'appoggio della Prefettura stiamo riat-

tivando le procedure di urgenza per trovare la soluzione per gli ammortizzatori sociali disposti dalla Regione e stiamo lavorando di concerto con il Ministero per ottenere da un lato una proroga, dall'altro fonti disponibili per risorse ai lavoratori». Intanto l'ing. Pietro Auletta responsabile della Dussmann, da Milano spiega che «Da parte dell'azienda non c'è nessuna mancanza di documentazione, di iniziativa o di proposta. Uno scenario di questo tipo prevede da parte di tutti dei sacrifici. Il Ministero deve mettere risorse in più di quelle previste, le scuole avranno un livello di servizio diverso rispetto a quello storico, l'azienda avrà un appalto nettamente inferiore a 12 milioni di euro, i lavoratori avranno delle riduzioni, si spera non gravi, o ci saranno delle forme integrative. Ma bisogna evitare di trincerarsi su posizioni del com'era prima, perché il come era prima non c'è più». Proprio il rispetto delle condizioni previste dagli accordi di aprile è la posizione espressa da Unicobas. «Se le risorse sono quelle di cui si è parlato oggi, nemmeno un milione e mezzo di euro su base regionale, che per Catania vorrà dire circa 350mila euro - ha spiegato Franco Tomassello dell'Unicobas - noi non possiamo accettare». Un nuovo confronto è già stato indetto a Catania per giovedì prossimo.

SONIA DISTEFANO

CGIL: «FORMAZIONE, CHIEDIAMO RISPOSTE»

La Cgil guarda «con preoccupazione» al comparto della formazione professionale sia per ciò che concerne la definizione delle spettanze pregresse per i lavoratori che vi operano, sia per il futuro del settore stesso. «Gli ultimi dati di cui siamo venuti a conoscenza - è scritto in una nota - prospettano, per la programmazione degli interventi e per gli sportelli, un rapporto di lavoro senza diritti di legge né tutele contrattuali. Gli stessi revisori contabili inviati dalla Regione per le ispezioni, non intenderebbero riconoscere alcun istituto contrattuale (ferie, malattia, permessi sindacali, etc.) perché a dir loro non riconducibile alle tipologie di spesa ammesse a finanziamento della Ue. Se questo dovesse succedere - continua la nota - metterebbe in discussione gli stessi diritti costituzionali per i lavoratori di questo comparto, determinando disparità con gli altri lavoratori inaccettabili. Per questo Cgil e Fli-Cgil chiamano alle proprie responsabilità la Regione e annunciano che non assisteranno passivamente a questa sciagurata eventualità. Chiediamo pertanto che assieme a Cisl e Uil - si conclude - si avvii un confronto serio e concreto con gli enti di formazione e le istituzioni regionali e provinciali per chiarire la situazione e trovare le soluzioni adeguate».

FONDO PARITETICO PER IL TERZIARIO

Aeroporto, 400mila euro alla Sac per la formazione del personale

Quattrocentomila euro da investire nei prossimi due anni nella formazione professionale di circa 600 addetti aeroportuali dello scalo di Catania.

È l'ammontare del finanziamento concesso ai tre Piani Formativi del Gruppo Sac - la corporate della società di gestione dell'Aeroporto Internazionale di Catania Fontanarossa - dal For.Te., il Fondo paritetico per la formazione continua dei dipendenti di aziende del terziario (commercio, turismo, servizi, logistica, spedizioni e trasporti).

Nel caso del Gruppo Sac si tratta di un ennesimo riconoscimento da parte del fondo paritetico che in questi anni ha approvato tutti gli otto Piani Formativi presentati dalla società di gestione aeroportuale in occasione di tre bandi (2007, 2009 e 2010) e per i quali ha avuto a disposizione un totale di 1.500.000 euro destinati alla professionalizzazione, all'aggiornamento e alla valorizzazione delle risorse umane. Progettisti di tutti i piani formativi - uno dei quali è stato premiato a livello nazionale come esempio di best practice - è il dott. Rino Sardo, attuale responsabile dell'ufficio Master Plan di Sac.

For.Te. sono stati presentati da Sac, Sac Service e da Katè Handling, I Corsi, che avranno la durata di 24 mesi, puntano a costruire una forte identità aziendale che si tradurrà in una gestione dinamica e all'avanguardia dell'aeroporto Fontanarossa. I corsi si svolgeranno sia in aula con lezioni frontali che nella modalità «on the job», ovvero sul posto di lavoro, simulando le situazioni critiche e le problematiche da risolvere con spirito di squadra.

«Si tratta di una grande opportunità per il Gruppo Sac - commenta il presidente, ing. Gaetano Mancini - che, a costo zero grazie ai progetti finanziati dal For.Te., può proseguire il percorso di formazione continua dei propri dipendenti avviato negli anni scorsi. La crescita costante del gruppo Sac, infatti, e l'attivazione di specifiche attività a servizio del passeggero, come per quelli a ridotta mobilità assistiti da ormai un anno, e con successo, dagli addetti Prm di Sac Service, 30 dei quali sono stati di recente stabilizzati a tempo indeterminato, impongono un'attenzione ed un impegno costanti nelle attività di selezione e quindi di avviamento, addestramento e formazione del personale».

FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	Oggi promozione KORFF - Erboristeria	Corso Umberto, 130 - Tel./Fax 095 601185	
Adrano	MANDRAGONA - Dott.ssa Daniela	Oggi consigli di dermocosmesi RILASTIL	Via A. Speminato, 35 - Tel. 095 7592821	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	Dermocosmesi - Omeopatia - Fitoterapia - Cellachia	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	14 novembre: giornata promozionale ROLUGJ	Via F. Craxi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	NOTTURNO
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Pariato	Acquista crema KORFF + 1,00€ per il latte, tonico o maschera	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	URAGE: acquistano 2 prodotti linea baby, pellicce in omaggio	Via Etna, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	CROCEROSSA	PROMOZIONE BIOSCALIN e INTEGRATORI INNEOV	Via Etna, 274 - Tel. 095 327232	
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Galvia	Prodotto anticellulite in OFFERTA scontato del 40%	Corso Italia, 12 - Tel. 095 558312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	Da dom 13 a sab. 19 nov. APERTO NO STOP 8.30/19.30	Via Gambino, 52 - Tel. 095 327486	
Catania	DEL POPOLO - Dott. ri Giblino	Oggi giornata promozionale MAVI con omaggi	Via Caduti del Lavoro, 136 - Tel. 095 494261	
Catania	DUE OBELISCHI - Dott.ssa Daniela Vergari	DERMOCOSMESI SCONTO 30%	Via del Bosco, 401 - Tel. 095 414228	
Catania	ETNEA	APERTO NO STOP 24 ore su 24 fino a sab. 12 novembre	Via Etna, 591/A - Tel. 095 431226	APERTO 24h
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	14 novembre: giornata promozionale KORFF	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	NOTTURNO
Catania	LA CITTADILLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	OMEOPATIA - COSMESI - AUTODIAGNOSI	Via Passo Gravina, 127 - Tel. 095 506283	
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	LINEA BIOSCALIN IN PROMOZIONE	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	FARMACIA LIBRINO - S. Sempagnaro G. e Saperza M.	Autoanalisi. Alimenti prima infanzia, Diabetici, Cellachia	V.le Bunnaccano, 6 - Tel. 095 579667	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.n.c.	Collezione autunno inverno SANAGENS e Dr. SCHOLL	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312446	
Canicattì	NUOVA LUCE - Dott.ssa Milione	Da dom 13 a sab. 19 nov. APERTO NO STOP 8.30/19.30	Via Nuovace, 49 - Tel. 095 337954	
Catania	SAN GIOVANNI	14 novembre: giornata promozionale RILASTIL	P.zza Cavour, 39 (Borpo) - Tel. 095 439107	
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	ACUTIL, FOSFORO IN COMPRESSE E FLACONCINI	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
Catania	SCRAVAGLIERI - Dott. G. Scravaglieri	Fontana onicchio e naso: igienica, semplice, sicura e veloce	Via Belice, 2 (zona S. Giorgio) - Tel. 095/579789	
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh	Cellachia, Omeopatia, Veterinaria - Distribuzione Pharmatop 24h	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	
Catania	ZARBA - Dott. Santì	Chico: linea detersione bambini 1+1 omaggio fino ad esaurimento scorte	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	NOTTURNO

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936